



COMUNE DI RAGUSA

UFFICIO TECNICO

**RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI
PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A
SCUOLA MATERNA- IMPORTO €1.500.000,00**

■ PROGETTO ESECUTIVO

I PROGETTISTI

Ing. Giuseppe Corallo

Geom. Giovanni Guardiano

Geom. Giorgio Iacono

IL PROGETTISTA

DELLE STRUTTURE

Arch. Gianfabio Tomasi

SCALA

TAVOLA

G

**ELABORATO:
RELAZIONE IMPIANTO IDRICO**

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE V

Progetto esecutivo verificato ai sensi degli
artt. 52 e 53 D.P.R. 207/2010.

Ragusa

Il responsabile della verifica
Ing. *Beniamino Calabrò*

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE V

Progetto esecutivo validato ai sensi e per
gli effetti dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010
per l'importo complessivo di € 1.500.000,00,
Ragusa

Il R.U.P.
Ing. *Michele Scarpulla*



COMUNE DI RAGUSA

**“RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA
DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE'
DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA” -**

IMPORTO € 1.500.000,00”

RELAZIONE TECNICA IMPIANTO IDRICO

I PROGETTISTI

(ing. Giuseppe Corallo)

(geom. Giorgio Iacono)

(geom. Giovanni Guardiano)

Marzo 2014

Relazione Tecnica

RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA – IMPORTO € 1.500.000,00.

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: comune di Ragusa, c.da Brusce', via Giovan Battista Cultrera, via Sergio Ramelli.

COMMITENTE: Amministrazione Comunale di Ragusa

RELAZIONE TECNICA IMPIANTO IDRICO

La presente relazione riguarda la realizzazione dell'impianto idrico, relativo all'intervento di ***“RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA”***

PREMESSA

L'impianto idrico è stato progettato per perseguire la finalità di riduzione del consumo di acqua potabile. Al fine di ridurre il fabbisogno di risorse idriche pubbliche sono state operate 2 scelte “innovative” che in realtà derivano dalle tradizioni rurali. Si è pensato di realizzare 2 circuiti idrici indipendenti, di cui uno di acqua potabile e uno di acqua non potabile.

CIRCUITO IDRICO DI ACQUA NON POTABILE

La masseria era dotata di un impianto di recupero delle acque piovane dai tetti, costituito da grondaie e pluviali e da una cisterna scavata nella roccia ed ubicata nel cortile interno. E' presente pure un antico pozzo che alimentava la cisterna. Si è pensato di ripristinare il sistema di raccolta delle acque piovane dai tetti e di riutilizzare il pozzo esistente per fini non potabili.

La cisterna esistente, della capacità di circa 50 mc, scavata nella roccia sarà alimentata da una tubazione in PEAD da 40 mm, PN12,5, proveniente dal pozzo esistente e tutt'ora in uso, e da un sistema di raccolta delle acque piovane dai tetti, costituito da grondaie, pluviali e tubazioni varie, ripristinando il sistema che era in uso.



Naturalmente l'acqua raccolta nella cisterna idrica non potrà essere utilizzata per uso potabile. Una tubazione uguale alla precedente collegherà la cisterna al sistema di sollevamento idrico costituito da una pompa Hp 1.5Cv, press control, tubo di pesca compreso valvola, saracinesca in ottone da 1" 1/4, n° 2 Bocchettoni in ottone da 1" 1/4, raccorderia necessaria quali T gomiti, dal quale si dipartiranno le tubazioni che alimenteranno le cassette di tutti i wc, e l'impianto di irrigazione delle siepi e del prato antistante la scuola. Al fine di operare un'ulteriore risparmio, le cassette idriche saranno dotate di doppio pulsante.

CIRCUITO IDRICO DI ACQUA POTABILE

Nel cortile interno sarà ubicata, in posizione interrata, una cisterna idrica prefabbricata in cemento vibrato della capacità di 10.000 litri. La cisterna sarà alimentata direttamente dalla rete idrica comunale presente in via Sergio Ramelli, alla quale sarà collegata con una tubazione in PEAD da 50mm PN10. Una tubazione in PEAD da 40 mm, PN12,5 collegherà la cisterna per acqua potabile al sistema di sollevamento idrico costituito da una pompa Hp 1.5Cv, press control, tubo di pesca compreso valvola, saracinesca in ottone da 1" 1/4, n° 2 Bocchettoni in ottone da 1" 1/4, raccorderia necessaria quali T gomiti, dal quale si dipartiranno le tubazioni che alimenteranno tutti i lavabi, la lavanderia. Tutte le tubazioni di distribuzione interna saranno in PEAD